

LA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

Le accuse all'ex capo della polizia

Il gup Silvia Carpanini deciderà se processare Gianni De Gennaro

Sarà il gup Silvia Carpanini a dire se l'ex capo della polizia Gianni De Gennaro dovrà essere processato per avere indotto alla falsa testimonianza l'ex questore di Genova (ai tempi del G8) Francesco Colucci. Come recita appunto la richiesta di rinvio a giudizio dei quattro pm e dell'aggiunto Mario Morisani: «Per aver determinato Francesco Colucci mediante istigazione o comunque induzione, a deporre durante l'esame testimoniale da quest'ultimo reso all'udienza del 3 maggio 2007, davanti al Tribunale

circostanze non corrispondenti al vero o comunque non appartenenti alla propria percezione, anche ritrattando su precedenti dichiarazioni....».

Nello steso procedimento è imputato di concorso in falsa testimonianza anche l'ex capo

della digos Spartaco Mortola oggi numero due della questura di Torino, ma per un episodio diverso da quello di De Gennaro.

In sostanza, dice l'accusa, il reato addebitato a Colucci e Mortola discende da alcune

intercettazioni in cui i due parlano della perquisizione alla scuola Pascoli, quella di fronte alla Diaz, e che l'accusa definisce arbitraria, perché non autorizzata dal magistrato. Colucci sarebbe stato "imbeccato" da Mortola per testimoniare che quella perquisizione era solo frutto di uno

sbaglio. L'avvocato Piergiovanni Iunca ribatte: «Mortola non ha certo riferito segreti a Colucci, ma circostanze che erano e sono di pubblico dominio. Quello della Diaz è un

processo talmente seguito che è davvero difficile che un testimone arrivi vergine all'udienza. Dopo sei anni arriva, invece, pieno di notizie che ha fatto proprie».

Per quanto riguarda De Gennaro l'accusa sostiene che Colucci mentre in un primo tempo aveva detto che il "capo" gli aveva detto di chiamare Roberto Sgalla, responsabile delle relazioni esterne della polizia, perché sapeva dell'importanza della perquisizione, in un secondo tempo lo avrebbe indotto a ritrattare su questo punto.



Gianni De Gennaro con Francesco Colucci

